

COMUNICATO STAMPA

L'avvocato Giuseppe Cavallaro - difensore costituito in diversi procedimenti fallimentari attualmente pendenti in questo Tribunale - nei giorni 28 aprile, 17 e 25 maggio 2018 ha rilasciato dichiarazioni che sono state riportate da diversi organi di stampa locale.

Le affermazioni del professionista riguardano anche l'esercizio dell'attività giurisdizionale da parte dei giudici addetti al settore fallimentare del Tribunale di Siracusa, dei quali ha messo in discussione la trasparenza, il rigore e l'integrità.

Si impone, quindi, una decisa smentita da parte del Presidente del Tribunale.

Come ogni ufficio giudiziario, anche il Tribunale di Siracusa è soggetto a periodiche e doverose ispezioni da parte dell'apposito servizio istituito presso il Ministero della Giustizia, l'ultima delle quali, mirata ad accertare, tra l'altro, proprio le modalità di distribuzione degli incarichi e delle liquidazioni, si è conclusa senza rilievi di sorta in proposito.

La vigilanza dei giudici sulla gestione delle procedure fallimentari è improntata al più rigoroso rispetto della legge; allo stesso modo, le liquidazioni dei compensi in favore di professionisti incaricati dall'Ufficio sono sempre effettuate alla luce dei parametri normativi, così come interpretati dalla giurisprudenza di legittimità. L'accesso agli atti delle procedure - consentito dalla legge a chi vi abbia interesse - e gli obblighi informativi incombenti sui curatori assicurano la trasparenza dell'esercizio della giurisdizione.

Contrariamente a quanto affermato dall'avvocato Cavallaro, gli incarichi giudiziari vengono conferiti non già in base all'appartenenza al Centro Studi di Diritto Fallimentare di Siracusa, ma sono affidati ai professionisti sulla base della competenza specifica, della esperienza nel settore e della rotazione.

E, peraltro, al riguardo vale la pena di segnalare che da quando il Centro Studi suindicato è stato costituito (novembre 2014) sono stati dichiarati dal Tribunale n. 230 fallimenti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, in ordine ai quali solamente per 53 procedure (pari al 23,05%) è stato designato come curatore un professionista socio del Centro Studi suddetto.

Ed, inoltre, a conferma ulteriore della trasparenza assoluta che connota l'attività giurisdizionale del Tribunale di Siracusa, si rappresenta che, a decorrere dal mese di agosto 2014, tutte le designazioni fatte dal Tribunale di professionisti officiati di incarichi nel settore fallimentare sono pubblicate con cadenza mensile nel sito internet del Tribunale, e quindi facilmente verificabili da chiunque abbia interesse.

Nel rassicurare i cittadini e il Foro siracusano che i giudici addetti al settore fallimentare, così come ogni altro giudice che lavora presso il Tribunale di Siracusa, sono del tutto insensibili a ogni tentativo di condizionamento dell'esercizio della giurisdizione attraverso l'uso strumentale di esposti, denunce e conferenze stampa, si intende esprimere incondizionata e assoluta fiducia nell'operato di tutti i magistrati di questo Tribunale, ivi compresi quelli addetti al settore fallimentare.

Ciò premesso, tutto quanto riferito dall'avvocato Cavallaro nelle suindicate dichiarazioni rese agli organi di stampa non risponde al vero.



E, parimenti, ogni accostamento ripetutamente fatto dall'avvocato Cavallaro al c.d. "sistema Siracusa" è privo di alcun fondamento.

I magistrati che operano con dedizione e spirito di sacrificio nel Tribunale di Siracusa, consapevoli di avere esercitato, e di esercitare, la giurisdizione nel massimo rispetto della legge al servizio della collettività, ripongono poi assoluta fiducia negli organi deputati in tutte le sedi istituzionali al controllo della loro attività.

In conclusione, al fine di assicurare le condizioni indispensabili per un sereno e proficuo svolgimento dell'attività giurisdizionale, si auspica che l'avvocato Cavallaro si riappropri del ruolo istituzionale del difensore nelle competenti sedi giudiziarie.

Il Presidente del Tribunale
Dott. Antonio Maiorana

